

LA FABBRICA DEGLI SPILLI

di Adam Smith

OPERAIO NON SPECIALIZZATO

Non conosce l'uso delle macchine impiegate per la fabbricazione degli spilli, e potrà a malapena fabbricare uno spilo al giorno, e certamente non più di 20.

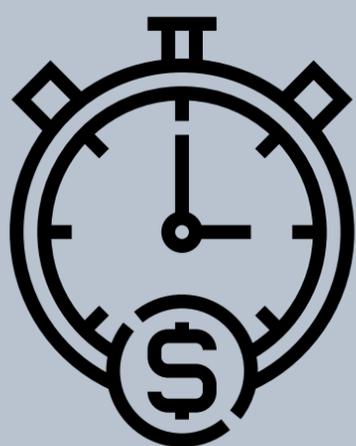


IDEA DELLA DIVISIONE DEL LAVORO E DELLA SPECIALIZZAZIONE

Da qui nasce l'idea di fare specializzare alcuni operai in certi compiti, dividendo le operazioni necessarie alla fabbricazione degli spilli.

OGNI OPERAIO ASSEGNATO AD UN COMPITO

"Ma nel modo in cui si esegue ora tale fabbricazione, non soltanto essa è un mestiere speciale, ma si divide in molti rami, la maggior parte dei quali è analogamente un mestiere speciale. Un uomo tira il filo del metallo, un altro lo tende, un terzo lo taglia, un quarto lo appunta, un quinto l'arrota all'estremità in cui deve farsi la testa; farne la testa richiede due o tre operazioni distinte, collocarla è un'operazione speciale, pulire gli spilli è un'altra, ed un'altra ancora è il disporli entro la carta; ed in tal modo l'importante mestiere di fare uno spillo si divide in circa diciotto operazioni distinte"



ACCRESCIMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ

Si può dunque ritenere che ciascuno di loro, facendo una decima parte di quarantottomila spilli, ne fabbricasse quattromilaottocento al giorno. Se invece essi avessero lavorato separatamente ed indipendentemente l'uno dall'altro, e senza che nessuno di loro fosse stato addestrato a questo mestiere particolare, ciascuno di loro non avrebbe potuto certamente fabbricare venti spilli al giorno, e forse neanche uno;